



**SENATO DELLA
REPUBBLICA**

I COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI

EMENDAMENTI UDIR

AS 2167

Conversione in legge del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, recante misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici (AS 2167)



Emendamenti

Capo I

- **Mobilità' dirigenti scolastici: sostegno a ristoro dei divieti di spostamento tra le regioni;**
- **Dimensionamento scolastico: conferma a regime norma in Legge di Bilancio;**
- **Sicurezza delle Istituzioni scolastiche e responsabilità dei dirigenti scolastici;**
- **Modifiche alla disciplina sulla responsabilità dei Dirigenti scolastici in tema di sicurezza;**

Capo II

- **Difesa delle Istituzioni Scolastiche;**
- **Perequazione interna ed esterna dello stipendio tabellare;**

Capo III

- **Reclutamento degli idonei del concorso a dirigente scolastico di Trento e Bolzano;**



Capo I

MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DELL'EPIDEMIA DA COVID-19 E IN MATERIA DI VACCINAZIONI ANTI SARS-CoV-2

Articolo 1 – *(Ulteriori misure per contenere e contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19)*

- **Mobilità' dirigenti scolastici: sostegno a ristoro dei divieti di spostamento tra le regioni;**

All'articolo 1, inserire il seguente comma:

Misure volte a sostenere la mobilità dei dirigenti scolastici nell'emergenza Covid-19

Per le operazioni di attribuzione degli incarichi dirigenziali, per l'a. s. 2021/2022, in considerazione dell'emergenza Covid-19 è disposta una mobilità straordinaria sul 100% dei posti vacanti e disponibili prima delle immissioni in ruolo in deroga ai vincoli richiamati dalla normativa contrattuale e legislativa vigente.

MOTIVAZIONE: la norma intende favorire la mobilità dei dirigenti scolastici alla luce delle nuove norme sul dimensionamento scolastico introdotte dalla legge 178/2020, e a ristoro delle norme sul divieto di spostamento tra le regioni prorogate per contenere l'emergenza epidemiologica che hanno rese illogiche i divieti esistenti previsti dagli artt. 19 e 25 del d.lgs. 165/2001 e dalle norme contrattuali su conferme, mutamenti, mobilità interregionale con decorrenza 01/09/2020 (C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010 per il personale dell'Area V della dirigenza scolastica e C.C.N.L. Area Dirigenziale Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 08/07/2019).

Articolo 2 - *(Disposizioni urgenti per le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado)*

- **Dimensionamento scolastico: conferma a regime norma in Legge di Bilancio;**

All'articolo 2, inserire il seguente comma 4):

All'articolo 1, comma 978 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, al primo periodo, le parole "Per l'anno scolastico" sono sostituite dalle seguenti "A decorrere dall'anno scolastico".

MOTIVAZIONE: la norma intende mettere a regime quanto disposto dall'ultima legge di bilancio in tema di dimensionamento scolastico per garantire il recupero degli apprendimenti degli studenti attraverso un ripristino delle sedi di dirigenza precedentemente soppresse e recuperate durante l'emergenza Covid-19

Articolo 3 - (Responsabilità penale da somministrazione del vaccino anti SARS-CoV-2)

- **Sicurezza delle Istituzioni scolastiche e responsabilità dei dirigenti scolastici;**

All'articolo 3, inserire il seguente comma:

Per i fatti di cui agli articoli 589 e 590 del codice penale verificatisi a causa della somministrazione della didattica in presenza durante l'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2, la punibilità è esclusa quando è stato applicato dal dirigente scolastico il rispetto del protocollo d'intesa tra il ministero dell'istruzione e le organizzazioni sindacali del 6 agosto 2020 per garantire l'avvio dell'anno scolastico nell'osservanza delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione dell'infezione da Covid 19.

MOTIVAZIONE: la norma intende porre chiarezza sulle responsabilità dirigenziale in termini di sicurezza delle istituzioni scolastiche, in un momento in cui anche nelle cosiddette zone rosse si prescrive la riapertura dell'attività didattica in presenza per tutte le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado

In subordine inserire all'articolo 3 il seguente comma:

- **Modifiche alla disciplina sulla responsabilità dei dirigenti scolastici sulla sicurezza a scuola per l'anno scolastico 2020/2021 e 2021/2022**

“Per tutti gli eventi che si siano verificati o si potranno verificare in seno alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado durante l'emergenza epidemiologica Covid-19 avendo il Dirigente scolastico ottemperato a tutte le prescrizioni previste dalle linee guida “Piano scuola 2020/2021” e successive modifiche e integrazioni non sono punibili penalmente ai sensi dell'articolo 51 del C.P. in quanto l'operato degli stessi deve intendersi come adempimento di un dovere impartito da una norma giuridica e/o organo superiore

MOTIVAZIONE: la norma si pone l'obiettivo di ascrivere la responsabilità penale e civile del datore di lavoro nell'infortunio da contagio Covid 19 di un dipendente e, nel caso delle istituzioni scolastiche degli alunni, solo in caso di violazione degli obblighi di legge. Il dirigente scolastico, ai sensi della normativa vigente, è datore di lavoro, tuttavia lo stesso non ha poteri di spesa ed esercita le sue funzioni adempiendo ai doveri che gli vengono imposti dal Ministero dell'Istruzione nella fase di avvio e svolgimento del nuovo anno scolastico in situazione di emergenza sanitaria ancora in atto.



Capo II

DISPOSIZIONI URGENTI CONCERNENTI TERMINI IN MATERIA DI GIUSTIZIA, DI LAVORO, DI RENDICONTAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE NONCHÉ PER IL RINNOVO DEGLI ORGANI DEGLI ORDINI PROFESSIONALI

Articolo 6 - (Misure urgenti per l'esercizio dell'attività giudiziaria nell'emergenza pandemica da COVID-19)

- **Difesa delle Istituzioni Scolastiche**

All' articolo 6 aggiungere il seguente comma:

“Dopo il comma 1, dell'art. 417 bis CPC, è aggiunto il comma 1 bis: le istituzioni scolastiche sono sempre rappresentate in giudizio dall'avvocatura di Stato competente per territorio”.

MOTIVAZIONE: la proposta intende garantire una corretta difesa, anche nella prima fase del giudizio, delle istituzioni scolastiche

Articolo 8 - (Termini in materia di lavoro e terzo settore)

- **Perequazione interna ed esterna dello stipendio tabellare;**

All'articolo 8 inserire il seguente comma:

All'articolo 1, comma 591 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 le parole “al fine della progressiva armonizzazione” sono sostituite con le seguenti “, al fine della totale e completa armonizzazione del trattamento fondamentale e della retribuzione di posizione, parte fissa, del salario accessorio tra i Dirigenti della stessa area e tra dirigenti appartenenti ad aree diverse ma collocati nella stessa fascia”.

MOTIVAZIONE: la norma intende, prima della firma dei contratti relativi alle aree della dirigenza, armonizzare gli stipendi tabellari tra i Dirigenti della stessa area e tra aree diverse a parità di fascia di appartenenza, incluso una delle voci del salario accessorio non mutevole quale la retribuzione di posizione parte fissa, diversa da quella di parte variabile e di risultato, perequazione che in parte è stata già recepita all'interno CCNL sottoscritta per il triennio 2016/2018, per l'area della dirigenza dell'istruzione.



Capo III

SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE PER I CONCORSI PUBBLICI IN RAGIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Articolo 10 - (Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici)

- **Reclutamento degli idonei del concorso a dirigente scolastico di Trento e Bolzano;**

All'Articolo 10 inserire il seguente comma

L'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, si applica, a domanda, anche ai candidati che hanno partecipato alle prove del corso-concorso per Dirigente Scolastico indetto con deliberazione della Giunta provinciale del 16/11/2017 n. 1921 nella Provincia Autonoma di Trento, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige del 20 novembre 2017 n. 47 e del corso-concorso per dirigente scolastico nelle scuole in lingua italiana nella Provincia Autonoma di Bolzano indetto con decreto della Sovrintendente Scolastica n. 1828 del 6/02/2018, pubblicato nel Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige del 7 febbraio 2018 n. 6 e che hanno superato le prove, sia scritta che orale, del concorso per l'ammissione al corso di formazione dei suddetti concorsi ma che non vi sono stati ammessi perché non collocati in posizione utile nelle relative graduatorie.

MOTIVAZIONE: la proposta intende garantire una equiparazione di trattamento tra gli idonei della graduatoria prevista dal Decreto n. 1205 del 1° agosto 2019 e gli idonei del concorso indetto per la nomina dei Dirigenti Scolastici a Trento e Bolzano. La norma, inoltre, riprende quanto già disposto per il personale docente con l'articolo 1, comma 604, della legge 29 dicembre 2017, n. 205, che ha eliminato in corso d'opera il precedente vincolo del 10% degli idonei previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107.